

ASSOCIAZIONE GAL TERNANO

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023-2027

Intervento SRG06 LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023 – 2027 del GAL Ternano “Un Territorio vivibile ed attrattivo”

SOTTO - INTERVENTO A – AZIONE ORDINARIA (Azione A.1.3.)

Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di sostegno in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Ternano n. 20 del 15/04/2026.

CODICE INTERVENTO	A.1.3.
NOME INTERVENTO	Creazione e Sviluppo attività extraagricole

PREMESSA E DEFINIZIONI COMUNI

Il presente avviso definisce gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'intervento A.1.3. – “Creazione e Sviluppo attività extraagricole” definito nella SSL “Un Territorio vivibile ed attrattivo” del GAL Ternano nell'ambito del Complemento Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 - Intervento SRD 14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai Piani Strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il sostegno per il periodo di programmazione 2023-2027 è attuato in Italia attraverso il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP 2023-2027), approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, applicando altresì elementi a carattere regionale sviluppati nel Complemento Regionale della programmazione per lo sviluppo rurale (CSR).

Nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), con DGR n. 1034 del 14/10/2022, è stato adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027, oggetto di modifiche a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea.

I principali riferimenti normativi sono consultabili sul sito Ufficiale della Regione Umbria <https://www.regione.umbria.it/csrumbria>.

Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 12862 del 01/12/2023 sono stati selezionati i Gruppi di Azione Locale per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale nell'ambito dell'intervento SRG06 “LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale” del Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027.

Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 4257 del 24/04/2024 sono state selezionate le Strategie di Sviluppo Locale e valutati i Piani di Azione Locale.

In attuazione della DGR n. 997 del 20/09/2024 sono state sottoscritte le convenzioni tra l'Autorità di Gestione e i cinque GAL selezionati per l'attuazione delle SSL 2023-2027, per la definizione dei rapporti tra la Regione Umbria, in qualità di AdG del CSR per l'Umbria 2023-2027, e i GAL selezionati per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale 2023-2027, stabilendo le responsabilità e gli obblighi per la realizzazione del Piano di Azione (PdA) e della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvati con D.D. n. 4257-24/04/2024 e s.m.i.

Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 13758 del 23/12/2024 sono state approvate le “Procedure attuative” dell'intervento SRG06 “LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale” che prevedono, tra l'altro, che nella redazione dei bandi i GAL si dovranno attenere al documento “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027” di cui alla DGR n.727 del 16/07/2025.



Il GAL Ternano con il presente Avviso pubblico attua l'Azione "Creazione e Sviluppo attività extraagricole" del proprio Piano di Azione "Un Territorio vivibile ed attrattivo" – nell'ambito dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR), ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 - art. 73 e del Reg. (UE) 2022/2472 – art. 55.

Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato DGR n.727 del 16/07/2025.

Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto. Il soggetto attuatore del presente avviso è il GAL Ternano delegato dall'Amministrazione Regionale.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso, si fa riferimento alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con DGR n.727 del 16/07/2025, consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione>.

Art.1.DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione dell'intervento

L'Intervento è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive. In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne. In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie: attività imprenditoriali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi.

Il GAL potrà attivare anche misure di accompagnamento nell'ambito dell'intervento A.2.2. "Azioni di accompagnamento all'attuazione della SSL" per favorire una maggiore efficacia dell'azione sul territorio.

Le attività imprenditoriali e più nello specifico gli interventi ammissibili a finanziamento devono essere riconducibili esclusivamente ai **codici ATECO indicati nell'ALLEGATO 1** del presente bando.

1.2. Obiettivi

L'azione contribuisce alle seguenti esigenze di cui al capitolo 3 del CSR per l'Umbria 2023-2027:

- E 3.3. "Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali";
- E 3.5 "Accrescere l'attrattività dei territori";
- E 3.6 "Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali";

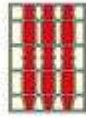
L'azione va incontro a due fabbisogni individuati nella SSL:

- F2 "Favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità per contrastare l'abbandono dei giovani"
- F4 "Rendere il territorio maggiormente fruibile ai residenti ed ai turisti".

Art.2.COLLEGAMENTO AD ALTRE NORMATIVE

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle seguenti normative:

- Reg (UE) 2021/2115;
- Disciplina vigente in tema di abbattimento di barriere architettoniche;
- Normative in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica, edilizia vigenti ed ogni altra normativa di settore pertinente alla tipologia di intervento.



Art.3. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Comune	Comune
Alviano	Montecastrilli
Amelia	Montecchio
Arrone	Montefranco
Attigliano	Narni
Baschi	Otricoli
Calvi dell'Umbria	Penna in Teverina
Ferentillo	Polino
Giove	San Gemini
Guarda	Stroncone
Lugnano in Teverina	Terni*

*Intera superficie comunale con l'esclusione dei fogli di mappa: 89; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 129; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139.

Per zonizzazione aree C, D e SNAI vedasi allegati 12 e 13.

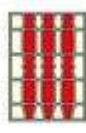
Art.4. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

Microimprese NON agricole, ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003. Ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014, sono considerate microimprese le entità economiche che occupano meno di 10 unità lavorative annue (ULA) e che realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro.

Tale requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno e riferita all'ultimo anno solare antecedente all'anno della presentazione della domanda di sostegno.

Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti:

1. I beneficiari NON devono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
2. I richiedenti possono presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente avviso;
3. I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nell'ambito territoriale del GAL Ternano (vedasi art.3);
4. I beneficiari devono possedere la partita IVA ed un codice ATECO relativo ad una delle attività previste dall'intervento, di cui all'allegato 1 "Elenco codici ATECO ammissibili", inoltre non devono possedere nella propria visura camerale un codice ATECO agricolo primario o secondario (Sezione A – agricoltura, silvicoltura e pesca);
5. Le strutture classificate con il codice ATECO 55 "Servizi di alloggio" devono necessariamente avere un numero di camere/unità abitative pari od inferiore a 10 e contemporaneamente un numero di posti



- letto pari od inferiore a 30 al momento della presentazione della domanda: la mancanza di entrambi i due requisiti comporta la non ammissibilità della domanda. I richiedenti devono trasmettere i documenti ufficiali comprovanti il numero di camere/unità abitative ed i posti letto autorizzati. Dati riscontrabili su: <https://dati.regione.umbria.it/dataset/strutture-ricettive>
6. L'impresa deve risultare essere "ATTIVA" nella visura camerale alla data di presentazione della domanda di sostegno.
 7. Presenza dei requisiti relativi alla definizione delle microimprese ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003.
 8. Qualora gli interventi siano attuati su più beni distinti, se non localizzati nello stesso foglio di mappa catastale, questi dovranno comunque essere ubicati su fogli di mappa tra di loro confinanti.
 9. Le azioni sostenute dal presente intervento devono essere coerenti con la Strategia di Sviluppo Locale, rispondere alle norme generali di ammissibilità di cui agli art. n. 73 e n. 86 del regolamento 2115/2021, rispondere a quanto previsto al capitolo 5 "elementi comuni degli interventi" Paragrafo B "Altri elementi comuni degli interventi ad investimento e altri interventi non a superficie" del CSR per l'Umbria 2023/2027.
 10. Regolarità contributiva (DURC regolare).

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Titoli di possesso degli immobili: tutti i beni oggetto di intervento devono essere posseduti esclusivamente dal richiedente gli aiuti tramite uno dei seguenti titoli:

- a) proprietà;
- b) comproprietà con autorizzazione del/degli altri proprietari alla realizzazione degli investimenti;
- c) usufrutto con autorizzazione del/dei nudi proprietari alla realizzazione degli investimenti;
- d) affitto con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti;

Tutti i titoli di possesso devono essere registrati nei competenti uffici alla data di presentazione della domanda di sostegno.

I suddetti titoli devono contenere, o essere eventualmente integrati con dichiarazione, fornita ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di eventuali comproprietari/proprietari con la quale si autorizza il beneficiario ad effettuare l'investimento e si prende d'atto degli impegni ed obblighi che da essi scaturiscono.

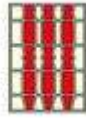
Le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere redatte e sottoscritte da ogni eventuale possessore con relativa copia del documento di riconoscimento in corso di validità e dovranno essere allegate alla presentazione della domanda di sostegno.

Nel caso in cui i titoli di possesso suddetti abbiano una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire, anteriormente alla domanda di liquidazione finale dell'aiuto, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) sui quali mantenere l'impegno assunto.

Art.5. OPERAZIONI FINANZIATE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili investimenti produttivi per lo sviluppo di attività imprenditoriali extra agricole nelle aree rurali del GAL Ternano, esclusivamente riconducibili ad uno dei codici ATECO riportati nell'allegato 1, come di seguito riportati:

- a) miglioramento di immobili relativo a:
 - miglioramento dei fabbricati finalizzati allo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche;



- miglioramento delle aree esterne di pertinenza dei fabbricati di cui al punto precedente, esclusivamente collegate all'attività oggetto del finanziamento;
- b) Acquisto e messa in opera di nuovi macchinari impianti e attrezzature strumentali all'esercizio dell'attività;
- c) Arredi e mobili ed allestimenti connessi all'esercizio dell'attività;
- d) Investimenti immateriali per innovazione e digitalizzazione, quali software, piattaforme digitali, siti web, strumenti ICT, e acquisizione di brevetti, licenze, marchi e diritti d'autore, funzionali allo sviluppo dell'impresa.
- e) Spese generali: entro il 12% dell'importo delle spese ammissibili, al netto delle spese generali, per gli investimenti immobiliari; entro il 5% dell'importo delle spese ammissibili, al netto delle spese generali, per gli investimenti mobiliari e mobiliari fissi per destinazione (con dimostrazione della congruità sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia n. 140/2012 e/o sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 19.06.2016). Non sono ammissibili spese generali sulle spese immateriali.

Sono ammissibili a contributo le spese effettivamente sostenute (fatture con attestazione di pagamento) dal beneficiario **a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno**, fatte salve le spese generali preparatorie (costituzione fascicolo aziendale, predisposizione domanda, progettazione, inclusi gli studi di fattibilità) di cui agli art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021, effettuate sino a 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno

In relazione agli investimenti i beneficiari si impegnano al mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale per almeno cinque anni a far data dal pagamento finale al beneficiario.

Spese non ammissibili:

- interventi di manutenzione ordinaria;
- spese per interventi su fabbricati o porzioni di fabbricati ed accessori (garage, depositi ad uso domestico ecc.) destinati ad uso privato.
- parti comuni di un edificio;
- nuove costruzioni;
- ampliamenti;
- acquisto di beni immobili;
- spese per l'acquisto di veicoli e matrici di trasporto di qualsiasi natura, se non strettamente correlati alle attività aziendali e all'investimento oggetto dell'azione. Sono comunque esclusi veicoli fuoristrada/pick-up/moto da cross/quad, etc.;
- acquisto di materiale di consumo, non inventariabile o facilmente deperibile (tappeti, moquettes, tendaggi, biancheria da tavolo/bagno/letto, stoviglie, utensili per cucina *et similia*);
- acquisto di materiale usato;
- acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- tensostrutture permanenti e provvisorie e in ogni caso manufatti temporanei, gazebo *et similia*;
- impianti per attività sportive motorizzate (es: autodromi pista, go-kart, autocross, motocross);
- impianti sportivi agonistici;
- investimenti per attività ludico/ricreativa - sportiva basate su tecniche, tattiche e usi militari (es: campi di softair);
- costi per sostenere progetti di ricerca;
- costi connessi ai contratti di leasing;
- spese del personale dipendente;
- spese e gli oneri per l'allaccio utenze;
- diritti di affissione ed altre tasse ed imposte;
- imposta del valore aggiunto (IVA), salvo i casi in cui non effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso ai sensi della vigente legislazione nazionale.
- contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, terreni ed immobili;
- interventi iniziati o realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno;



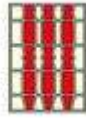
- costi interni di personale ed organizzativi;
- piante annuali e loro messa a dimora;
- interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici erogati a qualunque titolo da Unione Europea, Stato, Regione;
- spese bancarie ed interessi passivi;
- spese per la stipula delle polizze fidejussorie e polizze assicurative.

Art.6. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per il riconoscimento dei progetti ritenuti ammissibili vengono assegnati i punteggi riportati nella tabella di cui al presente punto 6. L'ammissibilità è accordata soltanto ai progetti che conseguono complessivamente almeno 25 punti per i criteri di selezione.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e verificati in istruttoria sulla base della modulistica allegata al presente bando.

Principi di selezione	Criteri	Parametri	Punti
Tipologia del beneficiario (max 10 punti)	Giovane/donna (punteggi cumulabili). Requisiti in possesso al momento della presentazione della domanda	Età del proponente inferiore a 41 anni compiuti (*)	Punti 5
		Proponente donna (**)	Punti 5
Localizzazione geografica dell'intervento (max 20 punti)	Localizzazione dell'intervento (max 10 punti) (***)	Aree rurale intermedie (aree C)	Punti 4
		Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo (aree D) ed aree SNAI	Punti 5
		Localizzazione sede interventi in area A dei PRG Comunali	Punti 5
	Altimetria (max 10 punti)	Sede interventi < 200 m s.l.m.	Punti 0
		Sede interventi compresa tra 200 e 400 m s.l.m.	Punti 5
	Sede interventi >400 m s.l.m.	Punti 10	
Tipologia di investimenti (max 25 punti)	Completezza del Piano d'investimento (max 10 punti)	Investimenti finalizzati all'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e dotazioni tecnologiche funzionali allo sviluppo o al potenziamento dell'attività imprenditoriale	Punti 6
		Investimenti edilizi e infrastrutturali su edifici esistenti o loro porzioni, finalizzati al miglioramento funzionale, alla ristrutturazione o all'adeguamento degli spazi dedicati ai servizi e alle attività oggetto del progetto	Punti 2
		Investimenti volti all'acquisizione o sviluppo di programmi	Punti 2



		informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, siti web., per la digitalizzazione delle attività e dei servizi erogati	
	Cantierabilità degli investimenti al momento della presentazione della domanda di sostegno (max 5 punti)	Intervento integralmente cantierabile (progetto completo di tutte le autorizzazioni acquisite, eccetto autorizzazione sismica)	Punti 5
		Intervento non cantierabile	Punti 0
	Inclusione e accessibilità degli investimenti - Promuove investimenti che adottano soluzioni inclusive: accessibilità fisica, sensoriale, digitale, sociale. (max 10 punti)	Interventi edilizi e impiantistici finalizzati a garantire la piena accessibilità fisica agli spazi, favorendo la fruizione da parte di persone con ridotta mobilità	Punti 5
		Investimenti per erogazione di servizi rivolti a infanzia, persone anziane, nuclei familiari, persone con disabilità o fragilità sociali, ecc..	Punti 8
		Investimenti in strumenti informativi accessibili ed inclusivi (adeguamento a standard WCAG, braille, audio guide, QRcode, supporti con pittogrammi semplificati, ecc..)	Punti 2

(*) se la società è una società di persone o una società cooperativa, almeno la metà dei soci è costituita da giovani di età superiore a 18 anni e inferiore a 41 anni compiuti;
se la società è una società di capitali, la metà del capitale sociale è posseduta da giovani e/o gli organi di amministrazione sono costituiti da almeno il 50% da giovani di età superiore a 18 anni e inferiore a 41 anni compiuti.

(**) se la società è una società di persone o una società cooperativa, almeno la metà dei soci è costituita da donne;
se la società è una società di capitali, la metà del capitale sociale è posseduta da donne e/o gli organi di amministrazione sono costituiti da almeno il 50% da donne.

(***) Vedasi allegati 12 e 13.

Punteggio minimo: 25 punti.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità agli investimenti in base ai seguenti criteri nell'ordine in cui sono riportati:

- 1) Età del proponente minore. Per Ditta individuale: età anagrafica del titolare. Per Società: età del socio/amministratore più giovane.
- 2) In base all'ordine di arrivo della domanda di sostegno via PEC.

Art.7. ALIQUOTE DI SOSTEGNO E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI AIUTI



Art. 7.1 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari ad € 457.093,64.

Art. 7.2 – Tipologia di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse, effettivamente sostenute e pagate nei termini previsti del presente bando.

Art. 7.3. – Entità del sostegno ed aliquote

L'aliquota base è il 50% elevabile fino al 60% come da tabella sottostante:

Aliquota sostegno	%
Aliquota base	50%
Microimpresa condotta da giovane/donna	60%

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 20.000,00 euro.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 80.000,00 euro.

Non saranno eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali, a seguito di istruttoria, la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a 20.000,00 euro.

In caso di riduzione di spesa a seguito di variante, e comunque a consuntivo nella rendicontazione finale, dovrà essere rendicontato almeno il 70% della spesa iniziale ammessa a seguito del nulla osta di concessione, pena la totale revoca del contributo, fermo restando l'importo minimo di spesa di € 20.000,00.

Art. 8– MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 consultabili al seguente link <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione>. Il soggetto richiedente presenta la domanda di sostegno al GAL Ternano tramite PEC entro le date indicate nel successivo paragrafo 8.1.

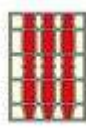
8.1. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno verranno istruite dal GAL Ternano.

La valutazione e l'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata sulla base dei criteri previsti all'art.6 da un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL. La Commissione potrà richiedere ogni informazione o documentazione che vengano ritenute necessarie per l'attribuzione dei punteggi e potrà procedere a controlli nei siti di ubicazione degli interventi previsti. Durante il processo valutativo la Commissione incaricata attribuirà un punteggio complessivo sulla base dei criteri previsti dall'art.6 del presente Avviso. La fase di valutazione si concluderà con la redazione del verbale dei lavori della Commissione e la stesura della graduatoria delle domande ammesse.

Il soggetto richiedente presenta la domanda di sostegno tramite procedura informatica messa a disposizione da AGEA nel portale SIAN (www.sian.it), secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 entro e non oltre:

- le 23:59 del 30/06/2026.



Ai fini del rispetto dei termini di presentazione delle proposte progettuali di cui al presente avviso farà fede la data e l'ora di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

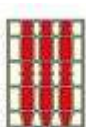
Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente avviso.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

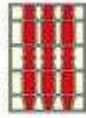
8.2. Documentazione domanda di sostegno

Unitamente alla domanda di sostegno, fermo restando quanto previsto dalle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con DGR n.727 del 16/07/2025, consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione> devono essere allegati i seguenti documenti specifici:

- a) Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante della microimpresa,
- b) Relazione tecnico-descrittiva del progetto di promozione redatta secondo il mod. **Allegato 2**;
- c) Piano finanziario del progetto redatto secondo il mod. **Allegato 3** (da fornire in formato Excel in conformità ai dati inseriti nell'allegato 2);
- d) Documentazione attestante l'avvenuta procedura di valutazione della congruità della spesa mediante procedura informatica SIAN "Gestione preventivi" così come previsto dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con D.D. n. 3407 del 27/03/2024, consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione>. Qualora il Sistema informatico SIAN "Gestioni preventivi" non sia ancora attivo alla pubblicazione del presente avviso, la procedura di valutazione della congruità della spesa andrà realizzata mediante l'espletamento di indagine di mercato con l'acquisizione di n. 3 offerte (preventivi confrontabili) documentata attraverso la PEC di richiesta e la PEC ricezione dell'offerta, con obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore. In ogni caso, ogni terna di preventivi dovrà essere riepilogata nell'apposita scheda Confronto preventivi **Allegato 4**;
- e) per tutte le imprese:
 - visura camerale ordinaria, rilasciata da non più di sei mesi, dalla quale risulti la data di costituzione, l'ubicazione dell'impresa, l'elenco e gli estremi identificativi del titolare/soci di impresa, scopo ed oggetto sociale.
 - dichiarazione di possesso del requisito di microimpresa, così come definita all'art. 4.1 del presente avviso **Allegato 5**;
- f) per le imprese costituite in forma societaria:
 - atto costitutivo e statuto;
 - copia dell'atto societario (delibera, verbale, ecc.) che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda e a riscuotere il contributo, a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso. Nell'atto dovrà altresì risultare la dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti.
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il non inizio dei lavori alla data della presentazione della domanda,



- h) Documentazione fotografica dello stato degli immobili oggetto di investimento alla data di presentazione della domanda debitamente timbrata e sottoscritta dal responsabile del fascicolo di domanda (minimo 10 foto con diverse prospettive e punti di vista dell'intero sito d'intervento);
- i) planimetria catastale, stralcio PRG vigente con indicata zonizzazione, ed elaborati planimetrici aggiornati con l'ubicazione degli interventi da realizzare debitamente evidenziati con legenda a margine;
- j) stralcio cartografico (PRG o PTCP) attestante la presenza (qualora esistente) di un'area vincolata ai sensi del (D.lgs. 42/2004, Rete Natura 2000, Aree Protette, ecc.) con evidenziato il sito oggetto di intervento;
- k) visure catastali delle superfici e/o fabbricati interessati dal progetto, rilasciate da non più di sei mesi precedenti la presentazione della domanda;
- l) se già acquisita, documentazione relativa alla cantierabilità degli interventi immobiliari: dichiarazione a firma di tecnico abilitato sull'effettiva cantierabilità al momento della presentazione della domanda di sostegno con allegati tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, comunicazioni e nulla osta rilasciati dalle autorità e amministrazioni competenti, previsti dalla disciplina vigente nonché tutte le autorizzazioni necessarie all'inizio dei lavori;
- m) per quanto concerne la documentazione riferita alla sola normativa sismica, contestualmente alla trasmissione del progetto esecutivo, dovrà essere presentata, ove necessario, l'attestazione dell'avvenuto deposito sismico o della sola richiesta di autorizzazione sismica presso gli uffici competenti, prevedendo di trasmettere al GAL Ternano l'autorizzazione medesima, unitamente alla copia di inizio lavori, al momento della presentazione della prima domanda di pagamento sia essa di anticipo, di SAL o di saldo;
- n) nei casi di attività edilizia senza titolo abilitativo, di cui all'art.118 della L.R. n. 1/2015, T.U. Governo del territorio e materie correlate, dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta a termini di legge, dal tecnico abilitato (progettista, direttore lavori incaricato) attestante che il progetto non necessita di titolo abilitativo e la conformità, dello stesso, agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti per l'attività edilizia vigente;
- o) computi metrici estimativi completi di misure analitiche, redatti applicando alle quantità complessive, desunte dai disegni quotati, i prezzi unitari del prezzario Regione Umbria vigente al momento della presentazione delle domande di sostegno (non sono ammessi il "Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia" o altri prezzari). Per le voci di spesa non contemplate nel prezzario vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili forniti da ditte in concorrenza tra loro per prodotti comparabili per l'acquisizione di beni, servizi e forniture di opere, acquisiti mediante procedura SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA, così come indicato alla lettera d) del presente articolo;
- p) Layout degli impianti con evidenziati gli investimenti previsti e i macchinari.
- q) documentazione attestante la disponibilità dell'immobile per un periodo minimo di cinque anni (esclusivamente proprietà, comproprietà o affitto registrato). I sopra elencati titoli di possesso devono essere registrati nei competenti uffici alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di affitto i richiedenti dovranno produrre autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso in cui il titolo di possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire la documentazione comprovante il rinnovo del possesso di terreni e/o immobili sui quali mantenere l'impegno assunto per un quinquennio dalla data di liquidazione;



- r) dichiarazione previste in applicazione del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in tema di documentazione antimafia (**Allegato 6**);
- s) dimostrazione della congruità delle spese generali calcolate sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia n. 140/2012 e/o sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 19.06.2016.

Tale documentazione dovrà essere caricata integralmente nella sezione “Documentazione” del portale SIAN. Qualora il Sistema informatico SIAN “Domanda di sostegno” non sia ancora attivo alla scadenza del presente avviso, la documentazione di cui al presente punto dovrà essere trasmessa via PEC all’indirizzo galternano@jcert.it

Art. 9 – CANTIERABILITA’ DEGLI INVESTIMENTI

Acquisizione di tutte le autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, permessi a costruire, ecc. previste dalle vigenti normative per consentire la conclusione del programma d’investimento. L’acquisizione della documentazione relativa alla cantierabilità deve avvenire in data antecedente all’effettivo inizio dei lavori e, comunque, è responsabilità del beneficiario acquisirla in tempi compatibili con l’impegno di concludere gli investimenti entro i termini previsti nel nulla osta di concessione.

Art. 10 – VARIANTI

Sono considerate varianti le modifiche che prevedono:

- la rimodulazione, superiore al 10% della spesa ammessa, anche tra voci di costo delle categorie di spesa SIAN (costi realizzazione progetto / spese tecniche) nel rispetto dell’importo totale di spesa ammessa e di contributo concesso con la domanda di sostegno;
- modifiche e/o inserimento ex novo di uno o più attività/investimenti materiali e immateriali non previsti nel progetto approvato, modifiche del cronoprogramma, ed ogni altra variazione del Progetto approvato, indipendentemente dalla modifica oltre il 10% della domanda SIAN.

In caso di riduzione di spesa a seguito di variante, e comunque a consuntivo nella rendicontazione finale, dovrà essere rendicontato almeno il 70% della spesa iniziale ammessa a seguito del nulla osta, pena la totale revoca del contributo, fermo restando l’importo minimo di spesa di € 20.000,00.

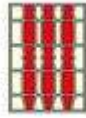
Per ogni domanda di sostegno presentata è ammessa una sola domanda di variante.

Qualora la variante riguardi la rimodulazione finanziaria superiore al 10% della spesa ammessa, la richiesta di variante deve essere presentata attraverso il portale SIAN, entro 30 giorni antecedenti alla realizzazione del nuovo intervento proposto e comunque entro e non oltre 45 giorni precedenti la presentazione della domanda saldo.

Qualora la variante riguardi modifiche e/o inserimento ex novo di uno o più investimenti materiali e immateriali non previsti nel progetto approvato, la richiesta di variante deve essere presentata con PEC all’indirizzo galternano@jcert.it, entro 30 giorni antecedenti alla realizzazione del nuovo intervento proposto e comunque entro e non oltre 45 giorni precedenti la presentazione della domanda saldo.

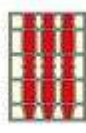
Alla domanda di variante, in entrambi i casi di cui al punto precedente, va allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnico-descrittiva di variante redatta secondo il mod. **Allegato 8**;
- Piano finanziario comparativo del progetto/variante redatto secondo il mod. **Allegato 9** (da fornire in formato Excel in conformità all’allegato 9);



- Documentazione attestante l'avvenuta procedura di valutazione della congruità della spesa mediante procedura informatica SIAN "Gestione preventivi" così come previsto dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con D.D. n. 3407 del 27/03/2024, consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione>. Qualora il Sistema informatico SIAN "Gestioni preventivi" non sia ancora attivo all'emissione del presente avviso, la procedura di valutazione della congruità della spesa andrà realizzata mediante l'espletamento di indagine di mercato con l'acquisizione di n. 3 offerte (preventivi confrontabili) documentata attraverso la PEC di richiesta e la PEC di ricezione dell'offerta, con obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore. In ogni caso, ogni terna di preventivi dovrà essere riepilogata nell'apposita sezione del file Excel dell'**Allegato 4**;
- se già acquisita, documentazione relativa alla cantierabilità degli interventi immobiliari oggetto di variante: titoli abilitativi, autorizzazioni, comunicazioni e nulla osta rilasciati dalle autorità e amministrazioni competenti, previsti dalla disciplina vigente nonché tutte le autorizzazioni necessarie all'inizio dei lavori;
- nei casi di attività edilizia senza titolo abilitativo delle opere di variante, di cui all'art.118 della L.R. n. 1/2015, T.U. Governo del territorio e materie correlate, dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta a termini di legge, dal tecnico abilitato (progettista, direttore lavori incaricato) attestante che il progetto non necessita di titolo abilitativo e la conformità, dello stesso, agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti per l'attività edilizia vigente;
- in caso di variazioni delle opere a misura, computi metrici estimativi completi di misure analitiche, redatti applicando alle quantità complessive, desunte dai disegni quotati, i prezzi unitari dei prezziari regionali vigenti al momento della presentazione delle domande di sostegno. Per le voci di spesa non contemplate nel prezzo vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno dovranno essere esaminati almeno tre preventivi (di spesa confrontabili forniti da ditte in concorrenza tra loro per prodotti comparabili per l'acquisizione di beni, servizi e forniture di opere, acquisiti mediante procedura SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA secondo quanto indicato all'art. 3 'Definizioni' del presente Avviso;
- in caso di variazioni di beni e servizi, per l'acquisizione di beni e servizi (macchinari, attrezzature, investimenti immateriali, ecc.) non rientranti nel prezzo regionale: almeno 3 preventivi confrontabili di spesa richiesti tramite la nuova procedura "Gestione preventivi" messa a disposizione nel portale SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA secondo quanto indicato all'art. 3 'Definizioni' del presente Avviso. Per ogni voce di spesa dovrà essere compilata la scheda di riepilogo preventivi (**Allegato 4**);
- in caso di variazione della localizzazione dell'intervento, documentazione attestante la disponibilità dell'immobile per un periodo minimo di cinque anni (esclusivamente proprietà, comproprietà o affitto registrato). I sopra elencati titoli di possesso devono essere registrati nei competenti uffici alla data di presentazione della domanda di variante. Nel caso di affitto i richiedenti dovranno produrre autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso in cui il titolo di possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire anteriormente alla domanda di liquidazione finale degli aiuti, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso di terreni e/o immobili sui quali mantenere l'impegno assunto;
- per quanto concerne la documentazione riferita alla normativa sismica, contestualmente alla trasmissione del progetto esecutivo, dovrà essere presentata, ove necessario, l'attestazione dell'avvenuto deposito sismico o della sola richiesta di autorizzazione sismica presso gli uffici competenti, prevedendo di trasmettere al GAL Ternano l'autorizzazione medesima, unitamente alla copia di inizio lavori, al momento della presentazione della prima domanda di pagamento sia essa di anticipo, di SAL o di saldo.

Le modalità di presentazione della domanda di variante sono disciplinate nel documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con D.D. n. 3407 del 27/03/2024, consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione>.



Non sono considerate varianti le modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma, rappresentate dall'introduzione di soluzioni tecnico-economiche più idonee, variazioni di fornitori sulla medesima tipologia di spesa. Le modifiche non sostanziali non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Non è considerata variante una diminuzione della spesa, fermo restando il permanere dei requisiti di ammissibilità, la funzionalità del progetto e di un punteggio che permetta il mantenimento di una posizione utile in graduatoria.

Le varianti non possono in ogni caso modificare il limite massimo di spesa, il contributo ammesso e devono garantire il mantenimento del punteggio per rimanere in posizione finanziabile in graduatoria.

Art.11. – TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

Le attività progettuali realizzate dai Beneficiari dovranno avere **una durata di 12 mesi dal ricevimento del nulla osta**, salvo proroghe autorizzate dal GAL.

I termini di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno e di saldo, possono essere prorogati dal RUP così come previsto dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027.

Art.12. – PAGAMENTI

I beneficiari del sostegno, a seguito dell'approvazione degli interventi proposti, possono presentare domanda di pagamento e richiedere un'anticipazione, un acconto o il saldo finale del contributo ammesso, utilizzando l'apposita procedura informatica messa a disposizione da AGEA nell'ambito del portale informatico SIAN.

Le domande di pagamento sottoscritte dal beneficiario e la relativa documentazione dovranno essere poi trasmesse al GAL Ternano secondo le stesse modalità specificate all'art. 8 del presente Avviso.

12.1 – Domanda di anticipo

La domanda di anticipo è ammissibile in misura **non superiore al 50%** dell'importo dell'aiuto accordato.

La domanda di pagamento in anticipo potrà essere presentata entro e non oltre 180 gg successivi (6 mesi) dalla data di ricevimento del nulla osta di concessione di finanziamento. Non verranno ritenute ricevibili domande di pagamento di anticipo presentate oltre questo termine, salvo proroga concessa precedentemente al termine.

In caso di presentazione della domanda di anticipo, non sarà possibile presentare domanda di acconto di cui all'art. 12.2

La domanda di anticipazione dovrà essere accompagnata da una polizza fideiussoria per un importo pari al 100% dell'ammontare di cui si chiede l'erogazione. La garanzia fideiussoria dovrà essere accesa a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA-OP) e tacitamente rinnovata fino ad intervenuta liberatoria successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo.

Per il pagamento dell'anticipo deve essere presentata domanda di pagamento compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN, corredata da:

- a) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante l'inizio dei lavori, prodotta in base alla natura degli investimenti ed in conformità alla normativa vigente, corredata della



- necessaria autorizzazione sismica ove ottenuta successivamente alla presentazione del progetto esecutivo;
- b) dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti sottoposti ai controlli antimafia (ex art. 85 D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii) ed inerente ai loro familiari conviventi di maggiore età e residenti nel territorio dello Stato italiano (**Allegato 6**).
- c) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023-2027 di cui (**Allegato 7**)

La garanzia deve essere prodotta sullo specifico applicativo del sistema SIAN la cui durata di validità e modalità di rinnovo devono essere conformi a quelle stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. La garanzia è svincolata una volta che l'Organismo Pagatore AGEA competente abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti al sostegno pubblico se l'intervento supera l'importo dell'anticipo.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si dovrà recuperare il contributo ricevuto in eccesso e comprensivo degli interessi maturati.

12.2 – Domanda di acconto (SAL)

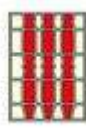
La domanda di acconto è ammissibile per una spesa di contributo compresa **tra il 30% e l'90%** dell'importo dell'aiuto accordato.

La domanda di pagamento in **acconto** potrà essere presentata **entro e non oltre 180 gg successivi (6 mesi)** dalla data di ricevimento del nulla osta di concessione di finanziamento. Non verranno ritenute ricevibili domande di pagamento di anticipo presentate oltre questo termine, salvo proroga concessa precedentemente al termine.

Non sarà possibile presentare domanda di acconto, qualora sia già stata presentata domanda di anticipo di cui all'art. 12.1

Per il pagamento dell'acconto deve essere presentata domanda di pagamento compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN, corredata da:

- t) **Relazione tecnico-descrittiva della rendicontazione a SAL** del progetto di promozione redatta secondo il mod. **Allegato 10**
- u) **Quadro finanziario di rendicontazione a SAL** comprendente le voci computate come risultanti dallo stato finale dei lavori, il prezzo totale effettivamente pagato, gli estremi delle relative fatture debitamente annullate, l'importo imponibile complessivo, secondo il mod. **Allegato 11**.
- v) qualora non ancora trasmessa, documentazione afferente la **chiusura della pratica edilizia**: certificazione di regolare esecuzione/certificato di collaudo e ogni ulteriore documentazione necessaria per l'esercizio e l'utilizzo delle opere realizzate ai sensi della normativa vigente (es. fine lavori, certificati di agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento), compresi copia dell'inizio lavori depositato presso il Comune competente per territorio e autorizzazione sismica, ove ottenuta successivamente alla presentazione del progetto esecutivo, quando non siano stati richiesti anticipo o SAL;
- w) **Elaborati grafici consuntivi quotati**, aggiornati allo stato finale dei lavori, da cui risultino chiaramente le misure e le quantità realizzate (piante, sezioni e prospetti, ecc).
- x) **Computo metrico consuntivo** redatto utilizzando il prezzario regionale vigente alla data della domanda di sostegno, con il dettaglio delle quantità calcolate sulla base delle misure rilevate dai disegni e dai rilievi finali.



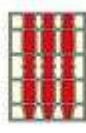
- y) copia conforme dei **documenti giustificativi della spesa sostenuta** (fatture non elettroniche) e/o copia delle fatture elettroniche in formato SDI/XML, nelle quali la natura e la quantità del bene/servizio acquistato devono essere sempre specificate, Nelle fatture dovrà essere inserito inoltre:
- o **il riferimento all'intervento del CSR ai sensi del quale è stato richiesto il contributo e il numero della domanda di sostegno e/o il Codice Unico di Progetto (CUP);**
 - o numero seriale o matricola o numero di telaio, in caso di acquisto di macchine e attrezzature;
- z) copia **titoli di liquidazione** delle fatture rendicontate e quietanzate (bonifici/riba/ecc);
Le fatture o i documenti giustificativi non integralmente pagati verranno considerati ammissibili solo per la quota saldata alla data di presentazione della domanda di pagamento, fermo restando l'obbligo da parte del beneficiario di provvedere al loro integrale pagamento entro la conclusione dell'istruttoria, pena l'inammissibilità dei suddetti giustificativi di spesa;
- aa) copia degli **estratti conto** rilasciati dall'Istituto di credito, con evidenziati i pagamenti relativi alle fatture rendicontate;
- bb) **dichiarazioni liberatorie di quietanza** delle fatture rilasciate dalle ditte fornitrici, con l'indicazione della modalità e della data di pagamento, nei casi di assenza di causale nei titoli di estinzione;
- cc) **documentazione fotografica** relativa agli investimenti immobiliari corredata da planimetria delle prese di posa;
- dd) **documentazione fotografica** relativa agli investimenti mobiliari (attrezzature e impianti), con particolari ove presenti su targhe con il numero di matricola/seriale o altro elemento univoco di identificazione del bene acquistato;
- ee) ove necessario, **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)** presentata al Comune in relazione all'attività svolta dalla microimpresa;
- ff) prospetto del **calcolo delle parcelle dei professionisti** intervenuti nella realizzazione del programma di investimenti effettuato sulla base del DM 140/2012;
- gg) dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti sottoposti ai controlli antimafia (ex art. 85 D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii) ed inerente ai loro familiari conviventi di maggiore età e residenti nel territorio dello Stato italiano (**ALLEGATO 6**);
- hh) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023-2027 di cui (**ALLEGATO 7**).

Tutte le spese dovranno essere quietanzate prima del rilascio della domanda di pagamento di acconto.

12.3 – Documentazione Domanda di pagamento SALDO

Unitamente alla domanda di pagamento a saldo, fermo restando quanto previsto dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 devono essere allegati i seguenti documenti specifici:

- ii) **Relazione tecnico-descrittiva della rendicontazione a SALDO** del progetto di promozione redatta secondo il mod. **Allegato 10**;
- jj) **Quadro finanziario di rendicontazione a SALDO** comprendente le voci computate come risultanti dallo stato finale dei lavori, il prezzo totale effettivamente pagato, gli estremi delle relative fatture debitamente annullate, l'importo imponibile complessivo, secondo il mod. **Allegato 11**;
- kk) qualora non ancora trasmessa, documentazione afferente la **chiusura della pratica edilizia**: certificazione di regolare esecuzione/certificato di collaudo e ogni ulteriore documentazione necessaria per l'esercizio e l'utilizzo delle opere realizzate ai sensi della normativa vigente (es. fine lavori, certificati di agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento), compresi copia dell'inizio



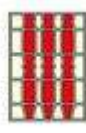
- lavori depositato presso il Comune competente per territorio e autorizzazione sismica, ove ottenuta successivamente alla presentazione del progetto esecutivo, quando non siano stati richiesti anticipo o SAL;
- ll) **Elaborati grafici consuntivi quotati**, aggiornati allo stato finale dei lavori, da cui risultino chiaramente le misure e le quantità realizzate (piante, sezioni e prospetti, ecc);
- mm) **Computo metrico consuntivo** redatto utilizzando il prezzario regionale vigente alla data della domanda di sostegno, con il dettaglio delle quantità calcolate sulla base delle misure rilevate dai disegni e dai rilievi finali.
- nn) copia conforme dei **documenti giustificativi della spesa sostenuta** (fatture non elettroniche) e/o copia delle fatture elettroniche in formato SDI/XML, nelle quali la natura e la quantità del bene/servizio acquistato devono essere sempre specificate, Nelle fatture dovrà essere inserito inoltre:
- o il riferimento all'intervento del CSR ai sensi del quale è stato richiesto il contributo e il numero della domanda di sostegno e/o il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - o numero seriale o matricola o numero di telaio, in caso di acquisto di macchine e attrezzature;
- oo) copia **titoli di liquidazione** delle fatture rendicontate e quietanzate (bonifici/riba/ecc);
Le fatture o i documenti giustificativi non integralmente pagati verranno considerati ammissibili solo per la quota saldata alla data di presentazione della domanda di pagamento, fermo restando l'obbligo da parte del beneficiario di provvedere al loro integrale pagamento entro la conclusione dell'istruttoria, pena l'inammissibilità dei suddetti giustificativi di spesa;
- pp) copia degli **estratti conto** rilasciati dall'Istituto di credito, con evidenziati i pagamenti relativi alle fatture rendicontate;
- qq) **dichiarazioni liberatorie di quietanza** delle fatture rilasciate dalle ditte fornitrici, con l'indicazione della modalità e della data di pagamento, nei casi di assenza di causale nei titoli di estinzione;
- rr) **documentazione fotografica** relativa agli investimenti immobiliari corredata da planimetria delle prese di posa;
- ss) **documentazione fotografica** relativa agli investimenti mobiliari (attrezzature e impianti), con particolari ove presenti su targhe con il numero di matricola/seriale o altro elemento univoco di identificazione del bene acquistato;
- tt) prospetto del **calcolo delle parcelle dei professionisti** intervenuti nella realizzazione del programma di investimenti effettuato sulla base del DM 140/2012;
- uu) dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti sottoposti ai controlli antimafia (ex art. 85 D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii) ed inerente ai loro familiari conviventi di maggiore età e residenti nel territorio dello Stato italiano (**ALLEGATO 6**);
- vv) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2023-2027 di cui (**ALLEGATO 7**).

Il mancato inoltro della domanda di pagamento del saldo del contributo entro i termini fissati nella comunicazione di ammissione degli aiuti o di proroga comporta la decadenza della domanda di sostegno e il conseguente recupero delle anticipazioni indebitamente percepite.

Tutte le spese dovranno essere quietanzate prima del rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Ogni altra documentazione tecnico-economica prevista dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con D.D. n. 3407 del 27/03/2024, consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione>.

12.4- Istruttoria delle domande di pagamento



Le domande di pagamento verranno istruite secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) dal GAL Ternano.

ART.13 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le sanzioni applicabili al presente avviso sono indicate nella DGR n. 153 del 18/02/2026 e s.m.i

ART.14 AIUTI DI STATO

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

ART. 15 RINVIO ALLE DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AVVISI PUBBLICI DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI (NO-SIGC)

- Definizioni comuni.
- Clausola di salvaguardia.
- Ammissibilità delle spese generali.
- Ammissibilità dell'IVA.
- Verifica cumulabilità degli aiuti.
- Dichiarazione ed impegni del richiedente.
- Ricevibilità e ammissibilità delle domande di sostegno.
- Subentro e cambio beneficiario.
- Utilizzo dei ribassi di gara.
- Proroghe.
- Revoca del beneficiario.
- Riduzioni e sanzioni.
- Monitoraggio e controllo.

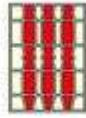
ART. 16 INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Oltre a quanto indicato nelle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda al documento delle Procedure attuative dell'intervento SRG06 al seguente link <https://www.regione.umbria.it/documents/18/26053843/ALLEGATO+1+PROCEDURE+ATTUATIVE+SRG06.pdf/83d31121-9f05-480f-8d84-be35a633c2a8>.

ART. 17 CHIARIMENTI, INFORMAZIONI E FAQ

É possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo info@galternano.it o consultare il sito del GAL Ternano nella sezione FAQ dedicata. Le richieste dovranno essere formulate con specifico riferimento all'articolo del Bando di cui si intende ricevere spiegazioni e dovranno pervenire entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno. Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo web www.galternano.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi presso la sede del GAL Ternano in Largo Don Minzoni, 4 - 05100 Terni. E-mail: info@galternano.it.



L'estratto del bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e presso gli albi pretori degli Enti Pubblici del territorio del GAL Ternano; il bando integrale e la relativa modulistica saranno reperibili all'indirizzo web: www.galternano.it alla voce "BANDI".

Il responsabile del procedimento è il RUP del GAL Ternano - Direttore del GAL Ternano Paolo Pennazzi.

ART. 18 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dal GAL Ternano quale titolare e responsabile, come da informativa di seguito riportata:

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è il GAL Ternano, con sede in Largo Don Minzoni, 4 - 05100 Terni, email: info@galternano.it; PEC: galternano@jcert.it; telefono 0744432683 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente Albano Agabiti.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati il Dott. Paolo Pennazzi.

Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

Il GAL Ternano, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche.

Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

Reg. (UE) 2016/679 art. 6 Lett. e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Finalità del trattamento:

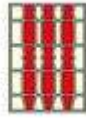
Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- attività relativa alla concessione e liquidazione di contributi domande presentate a valere sul CSR dell'Umbria 2023-2027- Intervento SRG06;
- gestione, controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del CSR Umbria 2023-2027 ai sensi del Reg. (UE) Regolamento (UE) n. 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 2022/126.

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR).

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):



Il conferimento dei dati presenti nei campi è obbligatorio e il loro mancato inserimento determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda di sostegno e quindi la richiesta del relativo contributo.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

All'interno del GAL Ternano i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori.

All'esterno del GAL i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento e sub responsabili nonché addetti al trattamento da questi nominati e comunicati al titolare.

Trasferimento e comunicazione dei dati:

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra Ue o Organizzazioni internazionali.

Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), abbiamo concluso con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del Reg. EU 2016/679.

Tutti i fornitori sono conformi al Reg. EU 2016/679 e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, abbiamo concluso con loro le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela.

I dati saranno comunicati anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione nel rispetto dell'Articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013.

I dati saranno comunicati, altresì per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

Il trattamento di dati avviene su larga scala in quanto è previsto lo scambio tra diversi titolari di dati su larga scala con modalità telematiche (Regione Umbria, AGEA, Commissione UE).

Procedimenti automatizzati:

I dati non saranno soggetti a processi decisionali esclusivamente automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg. EU 2016/679.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per 10 anni dal pagamento finale al beneficiario, fatto salvo il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

Reg. (UE) n. 2021/2115;

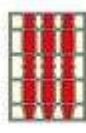
Reg. (UE) n. 2022/126.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679) 25:

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al GAL Ternano è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso GAL Ternano, con sede in Largo Don Minzoni, 4 - 05100 Terni, email: info@galternano.it; PEC: galternano@jcert.it; telefono 0744432683. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

ART. 19 ALLEGATI TECNICI AL BANDO

- Allegato 1- Elenco codici ATECO ammissibili
- Allegato 2- Relazione tecnico-descrittiva PROGETTO
- Allegato 3- Piano finanziario PROGETTO
- Allegato 4- Confronto preventivi



- Allegato 5 - Dichiarazione microimpresa
- Allegato 6 - Dichiarazione Antimafia
- Allegato 7 - Dichiarazione Cumulabilità
- Allegato 8- Relazione tecnico-descrittiva VARIANTE
- Allegato 9 - Piano finanziario VARIANTE
- Allegato 10- Relazione tecnico-descrittiva RENDICONTAZIONE
- Allegato 11- Piano finanziario di RENDICONTAZIONE
- Allegato 12 – Zonizzazione aree SNAI
- Allegato 13- Zonizzazione Aree C e D
- Allegato 14- Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027” approvato con D.D. n. 3407 del 27/03/2024

